



Università degli Studi dell'Aquila

Presidio della Qualità di Ateneo

VERBALE N. 5 del 20 luglio 2016

In data 20 luglio 2016 alle ore 14,40, presso la Sala Riunioni del vecchio Dipartimento di Scienze Ambientali a Coppito 1, si è riunito il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con Decreto Rettorale n.460/2016 del 15/04/2016 ed integrato con Decreto Rettorale n.581/2016 del 10/05/2016, così composto

			P	G	A
1.	Prof. Marco Castellani	Delegato della Rettrice	X		
2.	Prof. Michele Ferrara	Rappresentante DISCAB		X	
3.	Dott.ssa Cristiana Pasqualetti	Rappresentante DSU	X		
4.	Prof.ssa Stefania Costantini	Rappresentante DISIM	X		
5.	Prof. Sandro Santucci	Rappresentante DSFC		X	
6.	Prof.ssa Marcella Mulino	Rappresentante DIIE	X		
7.	Prof. Bernardino Romano	Rappresentante DICEAA		X	
8.	Dott.ssa Annamaria D'Alessandro	Rappresentante MESVA	X		
9.	Sig.ra Martina Marasi	Rappresentante degli studenti	X		
10.	Sig. Luca Guerrini	Rappresentante degli studenti		X	
11.	Dott.ssa Alessandra Amicarelli	Personale tecnico-amministrativo		X	
12.	Dott. Rocco Matricciani	Personale tecnico-amministrativo	X		
13.	Dott. Ciro Marziliano	Personale tecnico-amministrativo		X	

E' inoltre presente la dott.ssa Luisa Zia, Responsabile dell'Ufficio Supporto Programmazione Didattica.

Il Presidente prof. Castellani, constatata la validità della convocazione e la presenza del numero legale richiesto per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno, come di seguito elencati:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della riunione precedente
3. Intervento del prof. Walter D'Ambrogio, presidente del Nucleo di Valutazione
4. Varie ed eventuali.

... omissis ...

Alle ore 15,00 entrano in Sala Riunioni il prof. D'Ambrogio, presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, ed il prof. Vincenzo Ambriola, docente presso l'Università di Pisa e membro esterno del NdV stesso. Il Presidente, a nome di tutti i membri del Presidio, ringrazia i due componenti del NdV e cede la parola al prof. D'Ambrogio.

Il prof. D'Ambrogio osserva che, in funzione del suo attuale ruolo di Presidente del NdV, la sua precedente esperienza di membro del PdQ è stata di grande utilità per comprendere a pieno il funzionamento dei due organi e le reciproche interazioni.

Il prof. D'Ambrogio ricorda che l'incontro è stato voluto nell'ottica di una gestione integrata e partecipata del processo di assicurazione della qualità del quale Presidio e Nucleo sono al tempo stesso attori e responsabili.

In particolare, nelle LINEE GUIDA 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, trasmesse dall'ANVUR ad aprile 2016, si ribadisce che "Il Nucleo svolge la funzione di valutare se l'ateneo, tramite il Presidio della Qualità (PQ) e le strutture di AQ a livello di CdS e di Dipartimenti, ha progettato l'AQ in maniera adeguata e ne verifica la effettiva implementazione."



Università degli Studi dell'Aquila

Presidio della Qualità di Ateneo

Inoltre il NdV verifica e stimola l'operato del PdQ e, attraverso l'analisi dei risultati del monitoraggio e delle audizioni, verifica il funzionamento complessivo del sistema AQ di Ateneo, anche avvalendosi degli strumenti che ritiene più opportuni.

Il PdQ redige annualmente una relazione formale sul sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo. Gli strumenti fondamentali di analisi sono costituiti dal monitoraggio sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti e dai Rapporti di Riesame.

Dalle citate linee guida si deduce che il flusso informativo e la tempistica seguiti in Ateneo ad oggi (rilevazione opinioni studenti – relazioni delle Commissioni Paritetiche – relazioni dei Gruppi del Riesame – relazione del PdQ) non corrispondono alle indicazioni dell'ANVUR

1. rilevazione opinioni studenti (30 settembre – pubblicazione del secondo report parziale sugli esiti della valutazione della didattica)
2. relazioni dei Gruppi del Riesame (entro il 30 novembre)
3. relazioni delle Commissioni Paritetiche (entro il 31 dicembre)
4. relazione del PdQ (entro fine marzo) da inviare al NdV ed agli Organi di governo (SA e CDA)

Il prof. Ambriola sottolinea che il PdQ, attraverso l'analisi delle relazioni delle CP e dei Rapporti del Riesame, deve individuare i problemi, intervenire per risolverli e/o segnalarli al NdV e agli Organi attraverso la relazione finale.

Il prof. D'Ambrogio riconosce che in materia di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica l'Ateneo ha fatto notevoli progressi attraverso l'implementazione del sistema di rilevazione online degli studenti frequentanti, ma bisogna ora lavorare per il miglioramento della disaggregazione dei dati, l'implementazione della rilevazione per studenti non frequentanti e docenti, l'implementazione di una rilevazione dopo le sessioni di esame. Per i laureati e laureandi è sufficiente la rilevazione condotta da Almalaurea secondo cui, tra l'altro, abbiamo raggiunto ottimi risultati.

Il presidente prof. Castellani osserva che per la tempistica sarà necessario far riferimento a quanto indicato alle nuove Linee guida dell'Accreditamento periodico nell'ambito del sistema AVA attualmente pubblicate in consultazione pubblica, che a pag. 22 riporta: *"la somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti dovrà iniziare quando si giunge ai 2/3 dell'insegnamento da valutare ed avere termine tassativamente entro la fine delle lezioni"*.

Dalla lettura delle linee Guida risulta che il NdV deve attestare l'adeguatezza della metodologia utilizzata per accertare la *"coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti"*.

Inoltre, il *"NdV valuta se l'attività del PdQ e delle CPds soddisfa i criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell'ateneo e dei CdS"*.

Il prof. D'Ambrogio sottolinea che spesso i rapporti con stakeholders e altri soggetti sono il frutto di relazioni interpersonali e non vengono riportate o formalizzate; è necessario invece far emergere tutte queste attività, evidenziare le Best Practices e diffonderle.

Il prof. Ambriola aggiunge che il NdV può svolgere, in autonomia o congiuntamente al PdQ, Audit ai CdS nel caso risultino particolari criticità (per es. andamento immatricolati). Quindi sarebbe opportuno valutare se e come fare queste consultazioni. Si potrebbe, ad esempio, pianificare un iter interno di accreditamento periodico nel quale il Presidio fa audit ai CdS che presentano particolari criticità e in caso di difficoltà confermata, non risolta o risolvibile, la questione passerebbe al Nucleo e di seguito agli organi di governo.

Una delle criticità rilevabili in termini di sostenibilità dell'offerta formativa è il rapporto studenti-docenti. Negli anni passati questo rapporto è stato calcolato in termini di afferenza ai dipartimenti. Quest'anno il Nucleo ha ritenuto di fare riferimento ai CAD. Il dato è più grezzo, ma probabilmente più significativo; rimane comunque un problema di "docenti duplicati". Si chiede, quindi, al Presidio di formulare una proposta di costruzione del rapporto studenti-docenti.

Interviene il prof. Ambriola: il PdQ, attraverso il monitoraggio delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica, deve rilevare eventuali criticità, intervenire e/o segnalare al NdV.

Inoltre, il PdQ dovrebbe anche monitorare le schede SUA-CDS.

Il prof. Castellani chiede quando il Presidio deve intervenire in materia di ricerca e di terza missione. Il prof. D'Ambrogio premette che anche quest'anno la parte della relazione relativa alla qualità dipartimentale è ancora facoltativa. Secondo le linee guida attualmente in vigore, si tratterebbe di fare riflessioni e valutazioni



Università degli Studi dell'Aquila

Presidio della Qualità di Ateneo

sul processo di AQ per la ricerca sulla base dell'analisi SUA-RD e SUA-terza missione. Comunque prima o poi sarà obbligatoria anche questa analisi, occorre coordinarsi con la Commissione ricerca secondo scelte interne/d'ateneo; sicuramente dobbiamo evitare sovrapposizioni.

In materia di dati e informazioni a disposizione del Nucleo e del Presidio per lo svolgimento delle proprie analisi, il prof. Ambriola propone la propria esperienza in qualità di membro del Presidio dell'Università di Pisa dove è stato creato e adottato un formato di report statistico caratterizzato da dati essenziali personalizzati sui singoli CdS, accessibilità, facilità di consultazione in formato pdf e cartaceo. Una delle prime cose da fare è, appunto, definire insieme un report standard interno e la tempistica annuale delle rilevazioni. A questo fine e a titolo esemplificativo, il prof Ambriola metterà a disposizione del PdQ il formato di cui sopra.

... omissis ...